

SCHEDA INFORMATIVA

DELIBERA GIUNTA PAT N. 2478/2022 del 22/12/2022

DOMANDA CONTRIBUTO AIUTI IN PROCEDURA AUTOMATICA

FINALITÀ:

La Giunta della Provincia Autonoma di Trento al fine di immettere nel sistema maggiore liquidità e al fine di permettere l'utilizzo delle agevolazioni anche per finalità diverse dal pagamento di debiti fiscali e contributivi ha deliberato di cessare la possibilità di presentare domande di contributo con la procedura della Compensazione Fiscale ed ha introdotto il nuovo meccanismo della domanda di contributo Aiuti in Procedura Automatica che verrà attivata nel primo periodo dell'anno 2023 e che consentirà l'accreditamento diretto in conto corrente degli importi spettanti.

La tipologia di agevolazione, che è stata studiata, si coordina in maniera maggiormente opportuna anche con le discipline degli "Aiuti alle imprese per servizi di consulenza" e degli "Aiuti per l'internazionalizzazione delle imprese"

SOGGETTI BENEFICIARI:

La domanda di contributo relativa agli Aiuti in Procedura Automatica prevede la possibilità di presentazione dell'istanza da parte dei soggetti di cui alla "Tabella A" allegata ai "Criteri e modalità di applicazione delle Legge 6/99 - Norme di Carattere Generale" che non differiscono dalla tipologia dei soggetti degli Aiuti in Compensazione Fiscale.

SPESE AMMISSIBILI:

Le spese ammissibili saranno le seguenti:

- Sezione 1 – Investimenti Fissi (investimenti immobiliari e mobiliari);
- Sezione 2 – Investimenti Fissi per la transizione energetica (per tale tipologia di spesa potranno essere effettuate domande di contributo esclusivamente per spese sostenute a partire dal 01.01.2023);
- Sezione 3 – Veicoli aziendali e stazioni di ricarica;
- Sezione 4 – Internazionalizzazione delle imprese;
- Sezione 5 – Servizi di consulenza;
- Sezione 6 – Promozione della ricerca e sviluppo.

Le spese che potranno essere rendicontate dovranno essere state sostenute nei 18 mesi antecedenti la presentazione della domanda.

Le spese sostenute a partire dal giorno 01.07.2021 saranno ammissibili nella prima domanda che verrà presentata dalle aziende non appena funzionante il portale della Provincia Autonoma di Trento che consentirà la presentazione direttamente on line.

Per ogni Sezione sono stati fissati degli importi massimi e minimi nonché delle caratteristiche puntuali per ogni spesa ammissibile, che potranno essere chiarite in fase di analisi e predisposizione della domanda di contributo.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO:

Per la concessione degli incentivi previsti dalla Procedura Automatica i soggetti richiedenti, alla data della domanda, devono:

- a) iscrizione nel Registro delle imprese della Provincia di Trento;
- b) avere una unità operativa sul territorio provinciale;
- c) non avere in corso procedure concorsuali;
- d) non essere considerato in difficoltà secondo la definizione della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato;
- e) essere in posizione di regolarità fiscale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER OGNI SEZIONE:

Per la concessione degli incentivi previsti dalla Procedura Automatica i soggetti richiedenti, alla data della domanda, devono avere le caratteristiche specifiche richieste per ogni sezione in merito a:

- a) dimensione dell'impresa;
- b) tipologia di impresa;
- c) termini minimi di presenza sul territorio provinciale

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO:

Nel primo trimestre del 2023 verrà predisposto un nuovo portale per la gestione informatizzata delle domande di contributo.

Le domande di contributo potranno essere presentate previa attestazione di verifica di un professionista iscritto all'Albo dei dottori Commercialisti, dei Revisori contabili e dei Consulenti del lavoro.

Le modalità di presentazione delle domande di agevolazione verranno meglio specificate in futuro in un nuovo provvedimento della Giunta Provinciale e/o del Dirigente competente.

INCENTIVI E LIMITI DI SPESA AMMISSIBILE:

Il contributo concesso è pari al **15%**, ad eccezione di investimenti realizzati nell'ambito di nuove iniziative, il cui contributo è pari al **25%**.

Il contributo, che verrà accreditato direttamente su c/c aziendale indicato dal richiedente, verrà riconosciuto in regime «**de minimis**».

SPESA MINIMA AMMISSIBILE:

DIMENSIONE IMPRESA (ULA)	INVESTIMENTI MOBILIARI	INVESTIMENTI IMMOBILIARI
Fino a 15 addetti	10.000,00€	50.000,00€
Oltre 15 e fino a 50 addetti	40.000,00€	100.000,00€
Oltre 50 e fino a 250 addetti	100.000,00€	200.000,00€

SPESA MASSIMA AMMISSIBILE: 300.000,00€

OBBLIGHI DI RADICAMENTO E DI DESTINAZIONE

Il richiedente si impegna;

- per tutte le Sezioni, mantenere la sede per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- per quanto riguarda le domande sugli investimenti fissi, a non alienare, cedere o comunque distogliere dalla loro destinazione i beni o i servizi per i quali i contributi sono stati concessi per le seguenti durate:
 - a) beni immobili: 10 anni;
 - b) beni mobili di importo superiore a 250.000€: 5 anni.
 - c) beni mobili di importo inferiore o uguale a 250.000€: 3 anni

ALTRI OBBLIGHI

Il soggetto richiedente si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- a) accettazione di ogni controllo sull'effettiva destinazione del contributo concesso e sul rispetto degli obblighi previsti dalla legge provinciale, dai presenti criteri e dall'atto di concessione dell'agevolazione;

- b) tempestiva comunicazione alla struttura provinciale competente di qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- c) applicazione nei confronti dei propri dipendenti dei contratti collettivi e accordi nazionali e provinciali stipulati fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e della garanzia delle libertà sindacali, nonché dell'osservanza delle leggi in materia di lavoro, previdenza e assistenza e delle disposizioni in materia di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori;
- d) messa a disposizione della Provincia, su richiesta, dei dati concernenti la situazione economico - finanziaria, fino a tre anni successivi all'erogazione complessiva dell'aiuto.

È obbligatorio il riscatto dei beni oggetto dei contratti di leasing. Il pagamento dei canoni di locazione può essere sospeso per un periodo massimo di 1 anno.

Gli edifici oggetto di contributo provinciale devono ottenere il certificato di agibilità.

DISCIPLINA DEL CUMULO CON ALTRI AIUTI

La presentazione della domanda a valere sui presenti criteri comporta l'obbligo di non beneficiare di altre agevolazioni per la medesima iniziativa, rinunciando eventualmente a quelle già ottenute prima della concessione degli incentivi della legge provinciale. È comunque ammesso di beneficiare di sgravi fiscali o contributivi che non costituiscono aiuti di Stato

San Giovanni di Fassa, 10 gennaio 2023